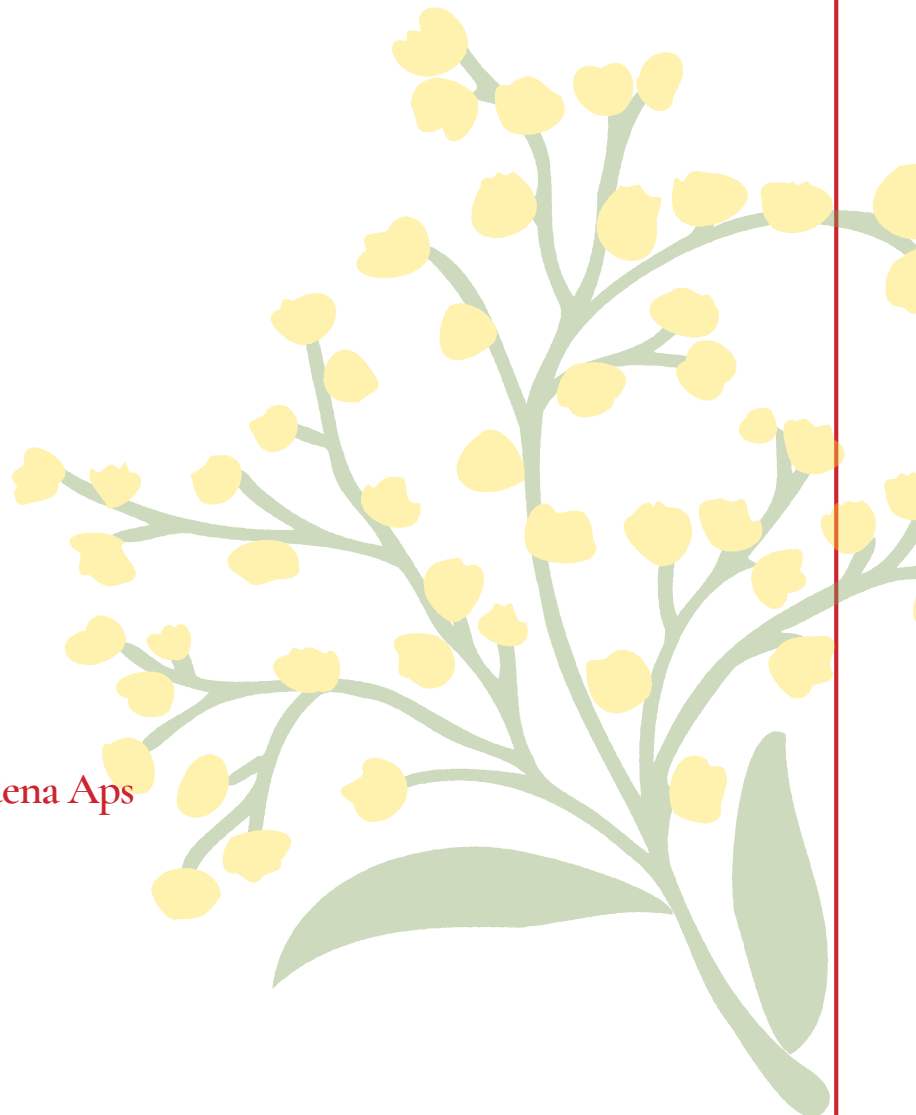




# Report - Anno 2023

## Udi Modena



### Unione Donne in Italia - UDI Modena Aps

📍 Str. Vaciglio nord, 6, 41125 Modena

☎ 059-2153122

✉ [udimodena70@gmail.com](mailto:udimodena70@gmail.com)

🌐 [www.udimodena.com](http://www.udimodena.com)

📘 [facebook.com/udi.modena](https://facebook.com/udi.modena)

📷 [instagram.com/udimodena](https://instagram.com/udimodena)

## Premessa

La dimensione in cui si sta muovendo UDI Modena è complessa, e questo bisogna saperlo, perché prevede un lavoro di partecipazione, confronto, studio e analisi, nonché di mobilitazione su più fronti, il che è entusiasmante da un lato e faticosissimo dall'altro visto il progressivo calo di partecipazione e di forze su cui contare.

**Aogliamo a livello locale**, impegnate in iniziative di sensibilizzazione e dibattito cittadino; progetti associativi culturali ma a vocazione politica; laboratori didattici nelle scuole di decostruzione del patriarcato, brodo di coltura di discriminazioni e violenza contro le donne (e che seguiamo con continuità dal 2010); azioni di monitoraggio, e se serve di denuncia, su quanto avviene in città; manifestazioni e presidi; costituzioni di parte civile nei processi penali in cui una donna sia parte offesa in quanto tale (e sia stata - così come risultante dalla formulazione del capo di imputazione lesa, la sua autodeterminazione); partecipazione a tavoli istituzionali, come quello per contrastare la violenza maschile contro le donne della Prefettura (a cui partecipiamo dall'autunno del 2021), e come quello delle pari opportunità del Comune di Modena (convocato in vista della calendarizzazione degli eventi programmati nei mesi di novembre e marzo, catalizzatori dell'attenzione pubblica sui temi che ci riguardano e coinvolgono).

**Aogliamo come associazione cofondatrice de *La Casa delle Donne di Modena***, insieme a Differenza Maternità, Donne nel Mondo, Gruppo Donne e Giustizia, Casa delle donne contro la violenza e Centro documentazione donna (dove abbiamo conservati il nostro enorme e preziosissimo Archivio storico).

**Aogliamo come facente parte della Rete regionale degli Archivi e Associazione nazionale degli Archivi**, a proposito di archivi dell'UDI, per difendere dalla cancellazione la nostra storia e rilanciarne piuttosto la valorizzazione, una valorizzazione che fa memoria, che fa pensiero, che fa politica.

**Aogliamo nella dimensione nazionale dell'UDI**, a maggior ragione avendo due rappresentanti modenesi all'interno dei suoi organismi dirigenti, Segreteria e Coordinamento nazionale. Non dimentichiamo che Laura Piretti ha relativamente da poco passato il testimone alla guida dell'UDI nazionale, che ora ha come presidenti, Vittoria Tola di Roma e Liviana Zagagnoni di Ferrara.

E poi c'è un'ultima dimensione, forse quella che " con occhi di maschio" non varrebbe la pena citare, e che invece rappresenta il perno per la sopravvivenza e la cura della nostra realtà, ed è la **dimensione della partecipazione informale**, delle relazioni informali, del passaparola, del fare da rete e anche da paracadute per l'UDI, quando serve. Sto parlando di un gran numero di donne che, alla spicciolata, contano eccome nell'economia organizzativa, e quindi politica dell'UDI.

A loro e a noi tutte, ognuna per ciò che fa e ciò che è, il mio personale ringraziamento.

**Va tutto bene? Certo che no.**

**Dall'assemblea delle socie del 5 maggio 2023**

Estratto relazione politica dell'UDI Modena della presidente dell'Udi di Modena, Serena Ballista

## Campagna UDI nazionale – LA GUERRA NON CI DÀ PACE

8 marzo  2023

LA GUERRA  
NON CI DÀ  
**PACE**



È trascorso un anno dall'inizio della sciagurata guerra nel cuore dell'Europa. Un anno di paura, fuga, disperazione, morte, dolore, miseria, distruzione per il popolo ucraino e per tutti gli altri popoli che subiscono la logica della forza brutale. Un anno di condizioni economiche peggiorate e povertà dilagante. Un anno in cui è andata crescendo la spesa per il riarmo e l'escalation del conflitto. Stiamo pericolosamente correndo verso il disastro globale. **Le guerre tra le nazioni, contro le popolazioni, le guerre dei governi contro le donne non ci danno pace: sono il pensiero che ci assilla, l'impotenza a cui ci ribelliamo.** Nessuna guerra inizia il giorno in cui è dichiarata: si arriva da un lungo percorso, passo dopo passo, e non si torna indietro. La guerra è il veleno del militarismo patriarcale, devastazione dei territori, sterminio di civili, distruzione di ogni fonte di vita. La guerra è decisione di chi sta al riparo e manovra le pedine della morte. La guerra è interesse di pochi che impoverisce tutti gli altri e soprattutto le donne. La guerra genera guerra. La pace si fa passo dopo passo: cominciamo a camminare in questa direzione. La pace è libertà di esistere come donne e uomini liberi. La pace per le donne è possibilità di studiare, lavorare, amare senza costrizioni, senza sfruttamento, senza divieti. La pace per le donne è autodeterminazione nelle scelte riproduttive. La pace per le donne è costruire relazioni in un orizzonte di giustizia. La pace per le donne è fare pace con la terra che abitiamo. Investiamo in un piano di pace. Togliamo risorse agli eserciti imponendo un bilancio di pace. Facciamoci granelli di sabbia che inceppano gli ingranaggi della guerra. Siamo figlie della lunga storia delle donne che hanno desiderato pace e ricevuto guerra, che hanno riparato, curato, assistito vittime e territori, ricostruendo ogni volta la vita sulle macerie. Siamo profondamente addolorate ma anche piene di ammirazione per il coraggio delle donne iraniane e afghane che ancora oggi sono costrette a mettere in gioco la vita solo per esistere come donne. Siamo vicine a tutte le donne che lottano per la vita nelle tante guerre dimenticate. Ci vuole coraggio e inventiva per farsi granelli di sabbia e inceppare gli ingranaggi della guerra. Facciamo appello alle donne che non vogliono essere spettatrici silenziose. Costruiamo la pace. L'UDI è l'associazione delle molte donne che hanno contribuito a generare la repubblica democratica e delle madri costituenti che hanno scritto "L'Italia ripudia la guerra": di questa eredità ci sentiamo custodi. L'8 marzo nasce in Italia con la mimosa come gesto solidale da donna a donna per ricostruire insieme dalle macerie di una guerra terribile. Nella nostra precaria nicchia di pace, i pensieri assediati dalla guerra, vogliamo rinnovare quel gesto nella potenza di un patto di pace.

**Abbiamo bisogno di molte mani per tessere la trama resistente di una pace che metta la guerra fuori dalla storia.**

Il nostro 8 marzo sarà dalla parte della pace, con determinazione e speranza, per il futuro che comincia qui ed ora nei nostri passi.

Venerdì 24 febbraio 2023, Modena

**MANIFESTAZIONE PER LA PACE** promossa dalla rete Tam tam di Pace, di cui UDI Modena fa parte.

UDI Modena ha partecipato leggendo il comunicato di UDI Nazionale:

*"Nessuna guerra inizia il giorno in cui la si dichiara [...] ed è decisione di chi sta al riparo e manovra pedine di morte"*

Tra i nostri cartelli, anche uno che riportava le parole di Alessandra Bocchetti "Le donne hanno perso tutte le guerre della storia, anche quando i loro uomini le vincevano" (tratte da "Basta lacrime").

Tutto questo, aderendo al movimento *Europe for Peace*.



Venerdì 7 ottobre 2023, Roma

**LA VIA MAESTRA. INSIEME PER LA COSTITUZIONE”  
PER LA PACE**

Manifestazione nazionale promossa da CGIL e oltre 100 associazioni, tra cui UDI nazionale.

UDI Modena ha partecipato leggendo il comunicato di UDI Nazionale:

## AL GRIDO DI STATO, STATO, PRINCIPALE INDIZIATO

Comunicato stampa

Pisa, 12 settembre 2023

L'UDI di Modena, insieme ad altre realtà femministe, risponde all'appello lanciato dall'Associazione Differenza Donna di presidiare la piazza antistante il Tribunale di Pisa durante l'udienza che vede imputata una donna per calunnia per aver denunciato le modalità di prelevamento forzato del figlio di 8 anni a opera di 11 carabinieri e il padre.

Scrivono Differenza Donna: Ha preso avvio il processo presso il tribunale di [#Pisa](#) contro una madre, imputata di calunnia per aver denunciato l'illiceità delle modalità di prelievo coattivo del figlio di 8 anni presso la sua abitazione realizzata da 11 poliziotti insieme al padre del bambino. “Quel giorno la madre dinanzi alle urla disperate del figlio - ricorda la Responsabile dell'ufficio legale di differenza donna avvocatessa Maria Teresa



Manente presente in aula con l'avvocata Rossella Benedetti - aveva richiesto l'intervento di un medico così come stabilito dal provvedimento civile, che prevedeva l'immediata sospensione dell'esecuzione nel caso di un rischio per la salute fisica e mentale del minore. Il provvedimento civile che aveva disposto l'utilizzo della forza pubblica nei confronti del bambino, perché la donna era stata valutata una madre "alienante" è stato annullato dalla Corte di Cassazione, ma la donna dovrà comunque subire un processo per calunnia.

Oggi sono stati ammessi tutti i 35 testimoni indicati dalla donna, per provare la sua innocenza. Sarà un'istruttoria lunga e complessa, ma siamo certe che emergerà la verità dei fatti. Si inizierà a sentire i primi testi del pm alla prossima udienza del 30 gennaio 2024. Noi come siamo state oggi accanto la donna ci saremo ancora e sempre. Per lei per il suo bambino e per tutte le donne i figli e le figlie che subiscono violenza istituzionale” conclude l'avvocata Manente.



Eravamo lì con i cartelli e slogan per essere al fianco della mamma di Pisa, per far sapere che c'è attenzione pubblica su questa vicenda e per alimentare una mobilitazione contro la violenza istituzionale inflitta alle donne e bambini/e



## **PROTESTA CONTRO LA “40 DAYS FOR LIFE” DAVANTI AL POLICLINICO DI MODENA**

### **COMUNICATO STAMPA**

L'UDI-Unione Donne in Italia di Modena, a fronte della maratona di 40 giorni di preghiera e digiuno davanti al Policlinico per inibire gli aborti, organizzata da movimenti antiabortisti internazionali e inaugurata il 27 settembre scorso, comunica che: venerdì 6 ottobre 2023 dalle ore 10 in Largo del Pozzo - Modena

UDI e altre importanti realtà modenesi, che hanno aderito alla “chiamata” di piazza, saranno insieme davanti al Policlinico di Modena per manifestare in modo pacifico: quanto sia violenta, e dunque non autorizzabile, la presenza di dissuasori all'aborto davanti a una struttura sanitaria pubblica dove, come prevede una legge dello Stato, si Svolgono le interruzioni volontarie di gravidanza; quanto sia grave la colpevolizzazione di chi abbia deciso di richiedere l'IVG, avendo fatto il percorso previsto dalla Legge 194 e trovandosi alla fine di fronte a chi, di fatto, le accusa di uccidere bambini, con la complicità del personale medico. UDI ribadisce che, affinché un embrione diventi una persona, è indispensabile il consenso materno e che, sempre nell'ambito previsto dalla legge, deve essere garantita l'autodeterminazione. La dissuasione intimidatoria praticata davanti all'ospedale non è né prevenzione né espressione di libertà di pensiero, ma una vera VIOLENZA di stampo PATRIARCALE camuffata da preghiera e imbellettata di presunte buone intenzioni.

Modena, 5 ottobre 2023, UNIONE DONNE IN ITALIA - UDI MODENA APS

ADESIONI: Arci Modena, Arcigay Modena, Associazione Differenza Maternità Modena odv, Casa delle donne contro la violenza, Cgil, Centro documentazione donna di Modena, Città di smeraldo, Movimento nonviolento, Nudm Modena, Tam Tam di pace, Uaar Modena, Uil Mo-Re, Uisp Comitato Territoriale Modena , V-Day Castelfranco



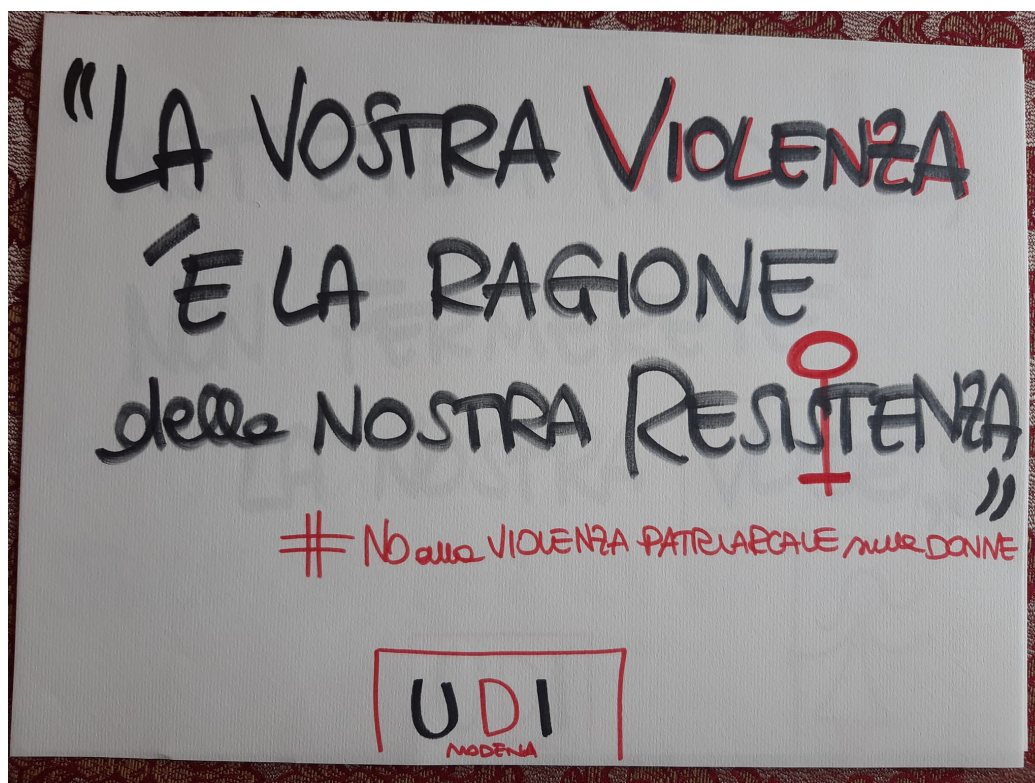
## **VOGLIAMO UN ABORTO LIBERO, SICURO, GRATUITO**

**Domenica 5 novembre 2023** dalle 10 alle 12 in piazza Torre a Modena, si è svolta una manifestazione sul tema della difesa della legge 194 e della laicità dello Stato, nella cornice della contestazione alla presenza intimidatoria e colpevolizzante davanti al Policlinico di sedicenti "pregatori" che, in realtà, mirano a dissuadere le donne che decidono di interrompere la gravidanza.

È stato il seguito del presidio del 6 ottobre scorso in Largo del Pozzo, davanti all'ospedale. Infatti, la data del 5 novembre è stata scelta proprio perché è coincisa con la fine della maratona dei 40 giorni "per la vita". Questa volta, però, UDI non è stata l'unica promotrice che chiama a raccolta altre associazioni, ma facendo parte di un comitato promotore, è insieme a varie ed eterogenee realtà nell'indire e organizzare, per modalità e contenuti, la data del 5. Questo ha comportato una indubbia varietà e diversità di linguaggio e di slogan che però puntano al nostro comune obiettivo: difendere la 194 dal clericalismo e dalla violenza di stampo patriarcale.







## Costituzione parte civile al processo di femminicidio di Alice Neri – Assemblea 10 novembre

Ci siamo nella consapevolezza che **"per ogni donna offesa, siamo tutte parte lesa"** dal momento che ogni volta che una donna subisce una prevaricazione in quanto donna, veniamo esposte tutte ulteriormente. Perché? Perché si consolida e rafforza l'immaginario da cui originano discriminazioni e violenze di stampo patriarcale che minano l'esigibilità dei nostri diritti fondamentali.

Per Alice.

## Progetti – Anno 2023

### Progetto “Noi? Mai state zitte. La voce delle donne dell’UDI di Modena: dagli archivi ai progetti per il futuro”

Il progetto “Noi? Mai state zitte. La voce delle donne dell’UDI di Modena: dagli archivi ai progetti per il futuro” sostenuto dalla Fondazione di Modena è stato approvato a fine 2022 e si realizzerà nel biennio 2023/2024. L’obiettivo del progetto è proseguire e mettere a valore il racconto e la restituzione della memoria politica delle donne dell’UDI di Modena avviata con il precedente progetto “#Maistatezitte. Parole e azioni delle donne dell’UDI di Modena dal 1945 a oggi”, che ha messo in luce lo straordinario patrimonio di idee, contenuti e partecipazione femminile depositato nella documentazione dell’associazione.

Il progetto Noi? «Mai state zitte» vuole restituire alla città una parte essenziale della sua storia e della sua identità, attraverso la rielaborazione e diffusione del patrimonio dell’UDI, al fine di sollecitare la cittadinanza a continuare ad avere un ruolo in una storia non conclusa, ma in evoluzione e ritrovare le motivazioni di una partecipazione attiva nell’UDI del presente in ragione del suo passato. Nello specifico, si intende trasmettere il patrimonio attraverso la realizzazione di strumenti di Public History. Il progetto impatterà sulla questione politica della crisi di partecipazione che penalizza la costruzione di una comunità aperta, solidale e attenta ai bisogni delle persone.

Nel corso del 2023 si sono avviati i lavori del gruppo di coordinamento fra i diversi soggetti coinvolti (UDI Modena, Centro documentazione donna) per la realizzazione della graphic novel, è stata individuata in Sara Garagnani l’illustratrice che realizzerà i fumetti.

Sono state scritte e sceneggiate dalle autrici Serena Ballista e Laura Piretti e disegnata dall’illustratrice tutte e quattro le microstorie che rispondono ai quattro temi previsti: lavoro; violenza contro le donne; welfare – asili nidi; salute donna. Sono state individuate, dal materiale fotografico e documentario dell’Archivio storico dell’UDI, anche le immagini e le foto che, oltre ai disegni dell’illustratrice, arricchiranno il testo. Il lavoro di cura del volume sarà realizzato nei primi mesi del 2023.

Sono stati presi i contatti con alcuni/e professionisti/e del settore per la realizzazione del podcast.

### Progetto “Educare alle differenze per promuovere la cittadinanza di genere VI° Edizione” (anno 2023-2024)

Il progetto “Educare alle differenze per promuovere la cittadinanza di genere”, promosso dal Comune di Modena in collaborazione con le associazioni femminili della città, tra cui Udi Modena, è giunto alla sua 6° edizione e prevede la realizzazione di laboratori didattici sull’educazione alle differenze di genere nelle scuole primarie e secondarie di I° grado di Modena.

Nel corso del 2023 si sono avviati i contatti con le scuole referenti, mentre gli incontri si realizzeranno nel corso del 2024.

## Iniziativa pubbliche - 2023

In occasione dell'8 marzo – Giornata internazionale dei diritti delle donne

- **Mercoledì 1° marzo 2023, ore 15.30** – Casa dello Sport, Rovereto (Novi di Modena)

### **MIMOSA IN FUGA**

Presentazione dell'albo illustrato di Serena Ballista e Paola Formica (Carthusia, 2021) nell'ambito del ciclo di iniziative "I mercoledì del Tè" promossi da Arci Rovereto con il patrocinio del Comune di Novi di Modena.



- **Mercoledì 8 marzo 2023**, Modena e provincia

**MIMOSA ORIGINALE DELL'UDI** a sostegno delle nostre iniziative a favore dei diritti di cittadinanza delle donne promossa da UDI Modena. Nei banchetti è stato possibile acquistare anche l'albo illustrato "Mimosa in fuga" di Serena Ballista e Paola Formica (Carthusia, 2021), un albo illustrato sul vero significato dell'8 marzo raccontato all'infanzia e non solo.





- **Mercoledì 8 marzo 2023, ore 19.30 – Bar Villa Giardino, Cavezzo**  
**FESTA DELLA MIMOSA**

Iniziativa promossa da UDI e Auser Insieme, sfilata di abiti d'epoca, realizzati dalla nostra socia Franca Manicardi e indossati dalle donne dell'UDI di Cavezzo, accompagnati da parole e riflessioni delle grandi donne che hanno fatto la storia.



- **Venerdì 24 marzo 2023, ore 18.00 - Sala Renata Bergonzoni, Casa delle Donne di Modena**  
**BASTA LACRIME. STORIA POLITICA DI UNA FEMMINISTA 1995 – 2020”**

Presentazione del libro di Alessandra Bocchetti (VandA Edizioni, 2022), promossa da UDI Modena. Sono state presenti Alessandra Bocchetti, autrice, e Daniela Dioguardi, UDI nazionale. Ha moderato l'incontro Laura Piretti, UDI Modena

*L'autrice cerca di offrire un terreno di confronto e di lavoro politico. Lo fa percorrendo la storia del movimento delle donne, del femminismo della fine degli anni Sessanta, a partire dalle lotte che hanno segnato il femminismo della differenza e quello di Stato.*



## Iniziativa promosse da Casa delle Donne di Modena e le sue sei associazioni

- **Giovedì 9 marzo 2023**, ore 18.00 - Sala Renata Bergonzoni, Casa delle Donne di Modena **APERITIVO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ E DELLE ASSOCIAZIONI DELLA CASA DELLE DONNE DI MODENA** e proiezione del video “10 anni di One Billion Rising – Modena” in occasione del decennale del lancio della Campagna globale One Billion Rising. L’iniziativa promossa dalla Casa delle Donne di Modena è realizzata con il contributo di Coop Alleanza 3.0



- **Mercoledì 22 marzo 2023**, ore 10.00 - Sala Renata Bergonzoni, Casa delle Donne

### **10 ANNI DALLA RATIFICA IN ITALIA DELLA CONVENZIONE DI ISTANBUL UN BILANCIO TRA CRITICITÀ E PROSPETTIVE FUTURE.**

Incontro con Simona Lanzoni Prima vicepresidente GREVIO – Consiglio d’Europa. Saluti di Grazia Baracchi Assessora Pari Opportunità Comune di Modena. Ha coordinato Giovanna Zanolini Presidente Casa delle Donne di Modena. Iniziativa è promossa da Casa delle Donne di Modena e realizzata con il contributo di Coop Alleanza 3.0



**In occasione del 25 novembre  
Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne**

- **Mercoledì 4 ottobre 2023**, ore 13.30 - Scuola Secondaria di I Grado "Leopardi" di Fiorano **ROSSOVIVO**  
Incontro rivolto agli studenti alle studentesse sulla violenza di genere e le sue forme condotto da Serena Ballista, presidente UDI Modena.

- **Martedì 14 novembre 2023**, ore 18.00 - Sala Renata Bergonzoni, Casa delle Donne di Modena  
**COCCODÈ. UNA STORIA DI QUIET QUITTING**

Presentazione del libro di *Ambra Radaelli* (Mursia, 2023), promosso da UDI Modena con il patrocinio del Comune di Modena.

*Un romanzo, ambientato nella redazione di un magazine, che racconta il lavoro delle donne tra sessismo e classismo.*

Ha portato i saluti Andrea Bosi, Assessore Politiche per il Lavoro e la legalità Comune di Modena. Ha moderato l'incontro con l'autrice Serena Ballista, Presidente UDI Modena ed è intervenuta anche Francesca Arena, Responsabile P.O. e Politiche di genere UIL Mo-Re.



- **Venerdì 24 novembre 2023**, ore 20.30 – Teatro comunale di Ravarino

**GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE**

Iniziativa promossa da UDI Ravarino con il patrocinio del Comune di Ravarino con intervista a Giovanna Ferrari, UDI Modena e autrice del libro "X non dargliela vinta" con interventi di Gisella Fidelio e Micaela Nitsche, Casa delle donne contro la violenza; Moreno Gesti, vicesindaco e assessore Politiche sociali Sanitarie e Abitative Comune di Ravarino; Patrizio Piga, assessore istruzione e politiche per l'infanzia Comune di Ravarino; Luogotenente Andrea Gatto, Comandante stazione Carabinieri Ravarino; Luca di Niquili, Comandante della Polizia Locale Unione del Sorbara.

**Iniziative promosse da Casa delle Donne di Modena e le sue sei associazioni**

- **Dal 10 al 26 novembre 2023** - Sala Renata Bergonzoni, Casa delle Donne di Modena  
**NON CHIAMATELO RAPTUS! ANARKIKKA ALLA CASA DELLE DONNE DI MODENA**



Mostra promossa da Casa delle Donne di Modena in collaborazione con Associazione Diritti d'Autore.

*La mostra intende offrire un percorso che aiuti a ri-conoscere e approfondire la questione della violenza di genere e del linguaggio usato per raccontarla. Un linguaggio che veicola e rafforza una narrazione sbagliata della sopraffazione per cui gelosia è attenzione, possesso è amore, delitto è raptus. Un linguaggio che, nel relegare alla follia*



*individuale, deresponsabilizza una comunità che non fa i conti con il proprio sistema di significati. Un linguaggio in cui la donna – la vittima – diventa l'istigatrice del gesto folle, la responsabile, quella che "se l'è cercata". Quella che, ancora una volta, ha "la colpa" del suo stesso esistere.*

L'inaugurazione della mostra si è tenuta venerdì 10 novembre 2023 alle ore 18.00 con la presenza *Stefania Spanò-Anarkikka*, attivista femminista, illustratrice, vignettista. Saluti: *Grazia Baracchi*, Assessora Pari Opportunità Comune di Modena, *Giovanna Zanolini*, Presidente Casa delle Donne di Modena. La mostra è stata realizzata con il Patrocinio del Comune di Modena, con il contributo di Associazione per la RSI, con il sostegno di Coop Alleanza 3.0, con lo sponsor di BPER Banca.



- **Venerdì 17 novembre 2023**, ore 10.00 - Sala Renata Bergonzoni, Casa delle Donne di Modena  
**IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE IN EUROPA DOPO L'ADESIONE DELL'UNIONE EUROPEA ALLA CONVENZIONE DI ISTANBUL**,

Conferenza promossa da Casa delle Donne di Modena con il patrocinio del Comune di Modena, con Sara De Vido, Università Ca' Foscari di Venezia; saluti istituzionali di Grazia Baracchi, Assessora Pari Opportunità Comune di Modena. Ha coordinato Giovanna Zanolini, Presidente Casa delle Donne di Modena.



L'iniziativa prosegue le riflessioni avviate con l'incontro "10 anni dalla ratifica in Italia della Convenzione di Istanbul. Un bilancio tra criticità e prospettive future" tenutosi lo scorso 22 marzo 2023, si è tenuta la conferenza



- **Lunedì 20 novembre 2023**, ore 17.30 - Sala Renata Bergonzoni, Casa delle Donne di Modena  
**SAMAN. VITA E MORTE DI UNA RAGAZZA ITALIANA**

Presentazione del libro di Jacopo Della Porta, Elisa Pederzoli (Compagnia Editoriale Aliberti, 2023) promossa dal Comune di Modena e Casa delle Donne di Modena. Ha portato i saluti Andrea Bortolamasi, Assessore Cultura Comune di Modena. Hanno dialogato con l'autore e l'autrice Rosanna Bartolini e Vittorina Maestroni, Casa delle Donne di Modena.

- **Sabato 25 novembre 2023**, ore 9.00 – Casa delle Donne di Modena

### **GIRI DI RUOTE. SULLE TRACCE DI DONNE CHE CI HANNO INDICATO LA STRADA**

Biciclettata promossa da Casa delle Donne di Modena, Comune di Modena, Unione del Sorbara, Fiab Modena, in collaborazione con Centro documentazione donna e Casa delle donne contro la violenza.

Dopo il ritrovo e l'accoglienza dei/delle partecipanti e i saluti di Grazia Baracchi, assessora Pari opportunità Comune di Modena e Vittorina Maestroni,

vicepresidente Casa delle Donne di Modena, si è tenuta la visita guidata alla mostra "Non chiamatelo raptus. Anarkikka alla Casa delle Donne di Modena" di Anarkikka allestita nella sala R. Bergonzoni presso la



Casa delle Donne di Modena. La bicicletta è partita proprio dalla Casa delle Donne verso Castelfranco e S. Cesario (andata e ritorno) con un percorso di circa 40 km e 4 tappe intermedie.

### **Altri appuntamenti a Modena e provincia**

- **Giovedì 6 aprile 2023**, ore 15.30 - Sala Renata Bergonzoni, Casa delle Donne di Modena

### **TOYLETTE. ATTO UNICO AL FEMMINILE**

Spettacolo di e con Catia Gallotta e Bianca Ferretti, supervisione alla regia di Marco Marzaioli, una produzione STED Modena, promosso da Coordinamento donna SPI Cgil Modena, Università Libera Età Natalia Ginzburg, Auser, SPI Cgil Modena, Casa delle Donne di Modena.

*Vite che si incrociano. Sguardi, equivoci, attimi sospesi e complicità. Spaccati quotidiani che lasciano tracce e creano connessioni. Un bagno pubblico e due donne. "Toilette" è la terza evoluzione dello studio teatrale scritto da Bianca Ferretti e Catia Gallotta che esplora sempre più a fondo le infinite declinazioni dell'intimità femminile.*

- **Sabato 22 aprile 2023**, ore 9.30 - Stabilimento Salumifici GranTerre

### **CERIMONIA DI CHIUSURA DELLA MOSTRA SUI PEDALI. L'ASSALTO DEL SALUMIFICIO DI PAGANINE CON BICICLETTATA SUI LUOGHI DELLA RESISTENZA.**

La mostra, a cura di Caterina Liotti, Centro documentazione donna, Metella Montanari e Stefano Ascari, Istituto Storico di Modena, è realizzata con il contributo di GranTerre S.p.A e promossa da Centro documentazione donna, Istituto Storico di Modena, Legacoop Estense e con il Patrocinio del Comune di Modena. Dopo l'accoglienza e la registrazione dei partecipanti si è tenuta

la cerimonia di chiusura della mostra, a seguire partenza della bicicletтата sui luoghi della Resistenza con tappe al Parco della Resistenza presso la Stele di Gina Borellini e alla Prefettura di Modena. La bicicletтата è stata organizzata in collaborazione con il circolo aziendale Salumifici GranTerre, FIAB Modena, UDI Modena e ANPI Modena.

- **Mercoledì 26 aprile 2023**, ore 18.00 - Sala R. Bergonzoni, Casa delle donne di Modena  
**LELIA, UNA DONNA NEL NOVECENTO,**

Incontro con canzoni e letture a partire da ‘Sgurbiól. Delle cose e del tempo di Lelia’ di Antonella Romeo (Edizioni Seb27, 2021), promosso da Centro documentazione donna, Udi Modena e Anpi città di Modena, in occasione del 25 aprile – Anniversario della Liberazione d’Italia.

*Lelia era uno Sgurbiol, non più una bambina non ancora donna, quando i fascisti e i tedeschi le portarono via il fratello, il partigiano Uber, trucidato nell’eccidio di Navicello. Attraverso il suo racconto la lotta di Liberazione prosegue nel dopoguerra nelle lotte per la difesa dei diritti di lavoratrici e lavoratori; la mancata epurazione lascia non corrisposta la domanda di giustizia, mentre le donne dell’Udi organizzano l’accoglienza nelle case dei contadini dei bambini affamati in un Paese distrutto dalla guerra.*

Sono intervenuti: Natascia Corsini, Centro documentazione donna; Laura Piretti, Udi Modena; Silvano Righi, Anpi città di Modena; Antonella Romeo, autrice del volume. Letture di Irene Guadagnini, attrice.



- **Giovedì 1° giugno 2023**, ore 18.00 - Sala Renata Bergonzoni, Casa delle Donne di Modena  
**SENZA MADRE. STORIE DI FIGLI SOTTRATTI DALLO STATO**

Presentazione del libro a cura di Clelia Delponte, Franca Giansoldati, Flavia Landolfi, Silvia Mari, Assuntina Morresi, Monica Ricci Sargentini, Nadia Somma, Paola Tavella, Emanuela Valente, Livia Zancaner, promosso dalla Casa delle donne contro la violenza.

*La lotta delle madri private dei figli sulla base di una perizia di parte, è un’autentica lotta femminista, come non ne vedevamo da molti anni.*

Sono intervenute Nadia Somma, attivista Centro antiviolenza Demetra e co-autrice del libro; Giulia Nanni, Socia e Operatrice Casa delle donne per non subire violenza di Bologna; Giovanna Ferrari, Attivista e Socia UDI Modena; Stefania Spisni, Socia e Volontaria Associazione Malala – gli occhi delle donne sulla Pace. Ha moderato l’incontro Rosanna Bartolini, Attivista e Operatrice Casa delle donne contro la violenza

- **Venerdì 8 settembre 2023**, ore 18.30 – Villa Giardino, Cavezzo

### **MIMOSA IN FUGA**

Presentazione dell'albo illustrato di Serena Ballista e Paola Formica (Carthusia, 2021) in occasione della Festa del volontariato di Cavezzo a sostegno delle zone alluvionate dell'Emilia-Romagna.

Daniela Neri ha dialogato con l'autrice Serena Ballista, è intervenuta Laura Piretti, UDI Modena.



- **Domenica 10 settembre 2023**, ore 19.00 – Villa Giardino, Cavezzo

### **SFILATA D'EPOCA. ABITI DI DONNE CHE HANNO FATTO LA STORIA**

In occasione della Festa del volontariato di Cavezzo a sostegno delle zone alluvionate dell'Emilia-Romagna, sfilata di abiti d'epoca, realizzati dalla nostra socia Franca Manicardi e indossati dalle donne dell'UDI di Cavezzo, accompagnati da parole e riflessioni delle grandi donne che hanno fatto la storia.





- **Mercoledì 25 ottobre 2023, ore 18.00 - Sala Renata Bergonzoni, Casa delle Donne di Modena**  
**IL CORPO E LA MENTE. L'IMPATTO DEI TUMORI FEMMINILI E I PROCESSI PSICOLOGICI DI ADATTAMENTO"**

Incontro con la Dott.ssa Melania Raccicchini, psicologa e psicoterapeuta Fondazione ANT, promosso da ANT in collaborazione con Casa delle Donne di Modena e con il patrocinio del Comune di Modena in occasione dell'Ottobre rosa – Mese della prevenzione del tumore al seno. Uno spazio di riflessione sull'esperienza delle donne di fronte ai tumori femminili. Al centro il significato attribuito alla sofferenza, la percezione del proprio corpo e le sfide emotive che si presentano lungo il percorso diagnostico e terapeutico. In un dialogo profondo tra mente e corpo, nell'individuazione delle strategie psicologiche più adattive e funzionali.

